Dalle parti delle mie emozioni

(con la speranza di incontrarTi...)

Gippo Comini

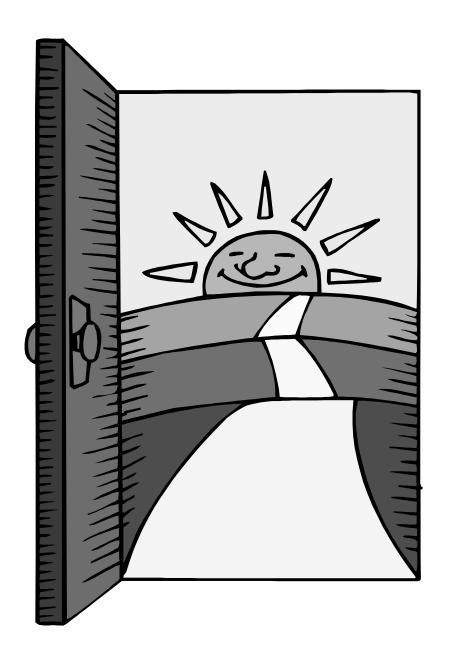
DALLE PARTI DELLE MIE EMOZIONI

(con la speranza di incontrarTi...)

raccolta di Emozioni

A Marta e Bea

Si stan facendo grandi e il cerchio anela, con calma irriverente, ad esser come prima del loro divenire ma più ci riuscirà...



Indice

| -E sono ancora qua | Pag. 6 |
|------------------------------------|---------|
| -Anime, emozioni, vite e pensieri | Pag. 7 |
| -Memorie (fra il cielo e la terra) | Pag. 8 |
| -Premessa | Pag. 9 |
| -Apparenza | Pag. 10 |
| -Con gli occhi degli altri | Pag. 11 |
| -Dune | Pag. 12 |
| -Inquietudine | Pag. 13 |
| -Labirinto | Pag. 14 |
| -Mi ritorni in mente | Pag. 15 |
| -Olismo | Pag. 16 |
| -Profonda visione | Pag. 17 |
| -Via Meridiana | Pag. 18 |
| -Abbozzo | Pag. 19 |
| -Tempo all'attesa | Pag. 20 |
| -Di rosso colore (e prologo) | Pag. 21 |
| -A mamma | Pag. 22 |
| -Oltre quelle pietre | Pag. 23 |
| -Carnevale '07 | Pag. 24 |
| -Il triciclo | Pag. 25 |
| -Con un tiro di dadi | Pag. 26 |
| -La Regola e l'Eccezione | Pag. 27 |
| -Giorno per giorno | Pag. 28 |
| -Che lampo!!! | Pag. 29 |
| -Di respiro in respiro | Pag. 30 |
| -Dal dentro del Vecchio | Pag. 31 |
| -A Pette (E A VOI) | Pag. 32 |
| -Game Over | Pag. 33 |
| -Dalle parti delle mie emozioni | Pag. 34 |
| -Appendice: Aspettando che morisse | |
| di Marta Comini | Pag.35 |

E SONO ANCORA QUA

E sono ancora qua con la mia anima dannata dalle cose della gente.

E sono ancora qua con il gusto della lotta quella "dura senza paura".

E sono ancora qua con i miei ideali ormai scaduti, con i miei giorni smarriti.

E sono ancora qua nella globalità virtuale della meta senza meta.

E sono ancora qua sperando di trovare ancora e sempre, un senso.

ANIME, EMOZIONI, VITE E PENSIERI...

Stringiamoci intorno alle nostre anime proviamo a far dire loro le cose sentiamo il respiro che in esse dimora. Stringiamoci intorno alle nostre emozioni proviamo a far dire loro le cose sentiamo il respiro che in esse dimora. Stringiamoci intorno alle nostre vite proviamo a far dire loro le cose sentiamo il respiro che in esse dimora. Stringiamoci intorno ai nostri pensieri proviamo a far dire loro le cose sentiamo il respiro che in essi dimora. Proviamo a sentire il dire che hanno proviamo a fidarci del dire che han detto proviamo a capire che noi siamo loro: anime, emozioni, vite e pensieri... anime, emozioni, vite e pensieri...

MEMORIE (fra il cielo e la terra)

Se da un suono ritorna un profumo e da un profumo riecheggia un amore,

se da una foto riaffiora una storia e da una storia una traccia di vita,

ascoltare le trame rinchiuse a forziere in preziose memorie celate dal tempo,

è il sentiero su cui proseguire per non perder sé stessi e le impronte future.

PREMESSA

Forse è apparenza, l'apparenza delle cose, che nasconde la purezza. La lealtà di un sorriso dona vita agli occhi a cui arriva ma se il sorriso è maschera chi lo riceve è in inganno e non si può amare chi si inganna. Deve saperlo per rifiutarlo e perché possa difendersi ma se il segreto è svelato anche la maschera cade ed io, senza, ho paura: dietro di lei io posso celare la mia voglia di urlare il non-senso. "Far di vigliaccheria virtù": è questo che resta in attesa del tempo che sarà decisivo per lo scontro finale?

APPARENZA

Ho cercato invano l'essenza ma questa sfugge continuamente. Ho sperimentato la necessaria ricerca ma questa è impossibile o inutile. Ma senza profondità non vi è poi superficialità che la sublima nel suo contrario. guarisce dal bisogno di conoscenza profonda e fa si che uno spirito incupito, inasprito, e forse, presto invecchiato nel togliere, per forza, ogni velo alla realtà, rinasca alla vita trasformandosi nel proprio suo contrario: libero, leggero, gioioso che attraverso l'apparenza celebri la presenza pura, radiosa e luminosa dell'eterna bellezza.

CON GLI OCCHI DEGLI ALTRI

Quando guardo con gli occhi degli altri mi accorgo di quanto piccolo sia il mio modo di guardare e non vedere. Mentre osservo il fiume solo come fiume e non come specchio della mia vita, la piena non mi da la gioia che dà ai campi assetati ed ora allagati ma solo angoscia e paure celate. Mentre osservo l'uomo solo come uomo e non come compagno di viaggio, la sua mano non sarà sostegno per quando, caduto, potrà così rialzarmi ma arma nel pugno pronta a colpire. Quando guardo con gli occhi degli altri mi accorgo di quanto grande sia il mio modo di essere vivo...

DUNE

Dal vento del deserto: un moto semplice che porta alla complessità; presenza simultanea di elementi eterogenei, rete di relazioni causa di disarmonia seppur prestabilita e il mondo si dilata. Diventa inafferrabile: ti schiaccia, ti smarrisce e poi ti lascia solo!

(Recitata in chiusura di puntata nella trasmissione Zapping del 24/11/2008 condotta da Aldo Forbice su RAI Radio 1: Gippo Comini "Dune" poesie per Zapping).